

Spoletto, gioco teatrale con 'Bells and Spells'

Festival dei Due Mondi, successo di pubblico giovedì sera al teatro Menotti: sul palco anche Aurélia Thierrée, nipote di Charlie Chaplin

Spoletto, 13 luglio 2018

Il Festival di Spoleto 61 è alle sue battute finali, ma abbiamo ancora tanto da raccontarvi. Giovedì sera, successo di pubblico per il debutto di 'Bells and Spells' che ha visto salire sul palco del Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti la nipote di Charlie Chaplin, Aurélia Thierrée, diretta dalla madre Victoria Thierrée Chaplin.



Bells and Spells

Noi non potevamo mancare e quello a cui abbiamo assistito è uno spettacolo davvero irresistibile. In scena, illusioni ottiche e trucchi, molto semplici in realtà, ma capaci di catturare l'attenzione del pubblico che, più volte durante lo spettacolo, si è lasciato andare a lunghi applausi. I personaggi, a partire dalla cleptomane interpretata dalla Thierrée, sono tutti decisamente bizzarri: dal maggiordomo che si aggira sul palco con una piccola sedia fissata sul capo, alla donna senza testa, al cane di razza carlino con la testa umana, e tante altre stramberie che ci hanno conquistato. Lo spettacolo, un ibrido fra teatro, danza e circo, è interamente visivo, non ci sono dialoghi, è il corpo che parla senza usare parole. Tutto, sul palco, appare surreale: sparizioni, repentini cambi di abito, niente è quello che sembra, ed è per questo che ci piace.